

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 92 (2020)
Heft: 5

Artikel: Swiss Partner National Liaison Representative : Norfolk, Virginia, USA
Autor: Pelletier, Blaise O.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-913820>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

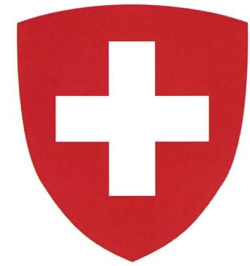
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Swiss Partner National Liaison Representative Norfolk, Virginia, USA



Esercito svizzero

tenente colonnello SMG Blaise O. Pelletier



Il Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO) e la Rappresentanza svizzera presso la NATO/EU

Il 4 aprile 1949 12 membri fondatori hanno firmato il Trattato di Washington che istituiva l'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO). Dopo varie fasi di allargamento², la Macedonia del Nord è divenuta il suo trentesimo membro nel marzo 2020.

Nel 1994, è stato creato il Partenariato per la pace (*Partnership for Peace, PfP*) come strumento per rafforzare la collaborazione tra la NATO e i suoi partner. Dal 1996, la Svizzera partecipa al PfP per vari motivi, tra cui la condivisione di informazioni ed esperienze, lo sviluppo della cooperazione e il rafforzamento dell'interoperabilità con i membri della NATO. Inoltre, la Svizzera è uno dei sette *Non-NATO Member (7 NNN)* che beneficiano di uno statuto speciale per quanto riguarda, per esempio, l'accesso a informazioni classificate o collaborazioni diverse.

La NATO è, per semplificare, organizzata in strutture politiche e militari ed è gestita dal segretario generale, Jens Stoltenberg (Norvegia). La struttura militare, sotto la direzione del comitato militare con sede a Bruxelles in Belgio, dove si trova anche la Rappresentanza

svizzera presso la NATO/EU, è composta dallo stato maggiore militare internazionale (*International Military Staff, IMS*) e da due comandi strategici:

- Comando alleato Operazioni (*Allied Command Operation, ACO*), comando delle forze impiegate in operazioni, con sede a Mons in Belgio;
- Comando alleato Trasformazione (*Allied Command Transformation, ACT*), sviluppo e trasformazione della NATO nel campo della strategia, della dottrina e della tecnologia, con sede a Norfolk Virginia negli Stati Uniti.

La Rappresentanza svizzera presso la NATO/EU è strutturata in una sezione politica e una sezione militare, sotto la direzione di un ambasciatore, Philippe Brandt. La vocazione della

Rappresentanza è di promuovere e mantenere buoni rapporti tra Svizzera e NATO, nonché con i suoi membri e partner. La sezione militare condotta da un alto ufficiale superiore³ è composta di un piccolo stato-maggiore e di due rappresentanti presso i comandi strategici, uno all'ACO (*Partner National Military Representative, PNMR*) e l'altro all'ACT (*Partner National Liaison Representative, PNLRL*).

Comando alleato Trasformazione (ACT)

Il Comando alleato Trasformazione è stato creato nel 2003 come parte di una riorganizzazione in tutta la NATO per rendere la struttura di comando più snella, più efficiente e basata sulla funzionalità. Il comandante, *Supreme Allied Commander Transformation (SACT)*, generale André Lanata



(Aeronautica francese), guida un'organizzazione di oltre 1100 militari e civili tra gli Stati Uniti e l'Europa, strutturata in uno staff, tre centri specializzati e tre uffici di collegamento:

- *Headquarters Supreme Allied Commander Transformation* (HQ SACT), Norfolk, Stati Uniti;
- *Joint Warfare Centre* (JWC), Stavanger, Norvegia;
- *Joint Force Training Centre* (JFTC), Bydgoszcz, Polonia;
- *Joint Analysis and Lessons Learned Centre* (JALLC), Monsanto, Portogallo;
- *SACT Representative Europe* (STRE) al Quartier generale della NATO HQ, Bruxelles, Belgio;
- *SACT Staff Element Europe* (SEE) al Supreme Headquarter Allied Powers Europe (SHAPE/ACO), Mons, Belgio;
- *SACT's Pentagon Representative* (PENLO), Washington DC, Stati Uniti.

Inoltre, l'ACT coordina anche le relazioni tra la NATO e i 25 centri di eccellenza (*Centres of Excellence*, COE⁴). I COE sono istituzioni finanziate a livello nazionale o multinazionale accreditate dalla NATO. Contribuiscono nei rispettivi settori all'educazione di leader

e specialisti dei membri e dei partner della NATO, nello sviluppo delle dottrine, nell'identificazione degli insegnamenti (*Lessons Learned*), nel miglioramento dell'interoperabilità e delle capacità dell'alleanza.

NATO's Warfare Development Command, così si definisce anche l'ACT oggi. *Warfare Development* significa la modernizzazione di strutture, capacità e dottrine militari allo scopo di migliorare l'efficacia militare dell'Alleanza, ma anche un processo continuo di sviluppo, integrazione e formazione di concetti innovativi, insegnamenti appresi da operazioni, dottrine e capacità. Il comando ha, tra le altre, le seguenti responsabilità:

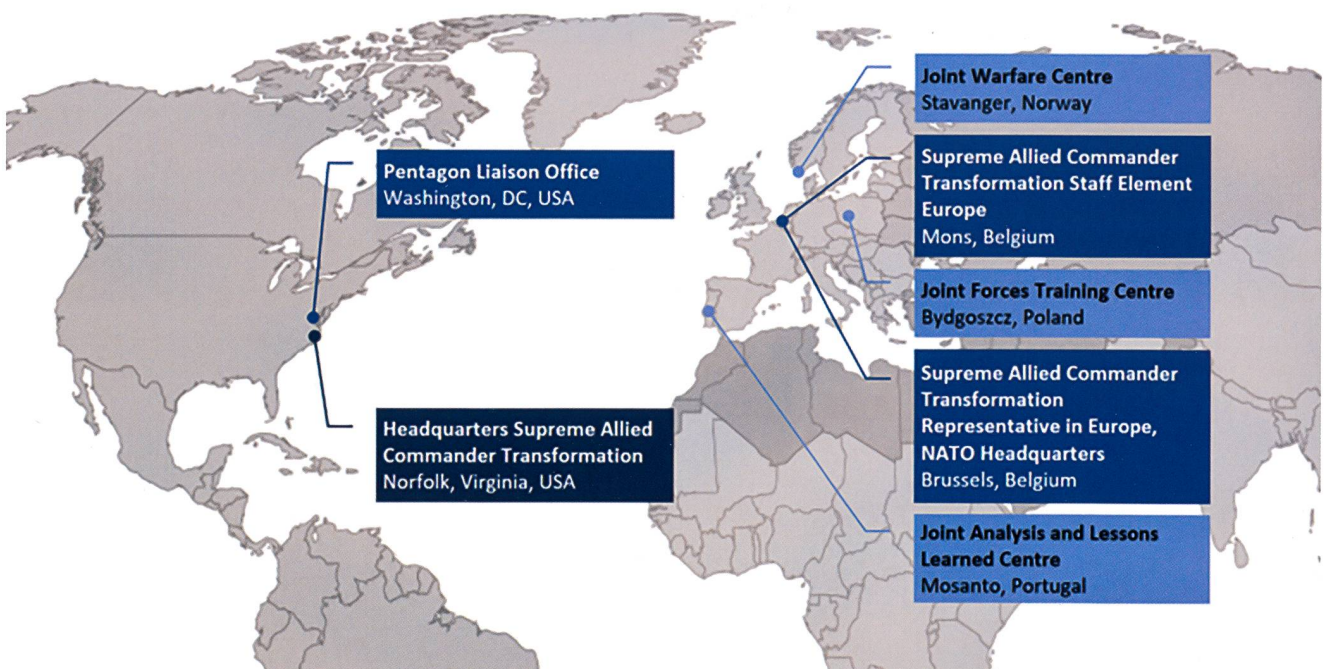
- la trasformazione militare e la pianificazione della difesa collettiva a lungo termine;
- la fornitura di capacità finanziate comuni, l'istruzione e la formazione (*education and training*);
- lo sviluppo e il test della dottrina;
- la sperimentazione di concetti innovativi e la promozione dell'interoperabilità in tutta l'Alleanza.

Per rafforzare le capacità della NATO, al fine di affrontare le sfide di oggi e di domani, l'ACT analizza le tendenze che modellano l'ambiente della sicurezza,

valuta i rischi, le minacce e le opportunità per l'Alleanza. La *Strategic Foresight Analysis* (SFA) e il *Framework for Future Alliance Operations* (FFAO) sono i risultati di queste analisi. L'ACT sta inoltre intraprendendo una serie di studi regionali a complemento di tale processo. In questo ambito, il futuro *NATO Warfighting Capstone Concept* (NWCC) è una delle priorità dell'ACT. Il NWCC è un concetto globale che dovrebbe guidare lo sviluppo della guerra futura dell'Alleanza in un orizzonte di 20 anni.

L'innovazione, in particolare le tecnologie emergenti e dirompenti⁵, è un campo che interessa soprattutto l'ACT. A tale scopo è stata costituita una *Innovation Branch*. Esplorando e sperimentando nuove tecnologie, l'ACT genera e implementa soluzioni per aiutare l'Alleanza ad affrontare le sfide attuali ed emergenti e ad adattarsi alla velocità di pertinenza.

L'ACT può contare su una delle più grandi reti di difesa e sicurezza del mondo che riunisce alleati e partner (militari, civili, industriali e accademici, nonché altre organizzazioni internazionali) in una serie di eventi annuali come conferenze, seminari e workshop che



vengono organizzati ogni anno. Fra queste conferenze vanno citate, ad esempio, la *Chiefs of Transformation Conference*⁶ (COTC), che si tiene ogni dicembre a Norfolk (USA) e il *NATO-Industry Forum*⁷ (NIF), che si tiene a Washington DC (USA).

L'ACT porta efficienza e coerenza nello sviluppo delle forze della NATO e nella pianificazione a medio e lungo termine. Uno dei contributi, se non quello principale, in questo caso è il *NATO Defence Planning Process* (NDPP). Il NDPP – in cui l'ACT guida gran parte del processo – fornisce un quadro che permette all'Alleanza e ai suoi membri di armonizzare la loro pianificazione della difesa, allo scopo di fornire le forze e le capacità necessarie per condurre le attuali e le future operazioni, a tutto spettro, della NATO.

Riassumendo, l'ACT mette a frutto le conoscenze e le capacità dei membri della NATO e dei suoi partner per assicurare a medio e lungo termine sia capacità di combattimento credibili sia interoperabilità adeguata, per consentire una deterrenza moderna e adattabile, ma anche una difesa e una proiezione della stabilità, nella zona euro-atlantica e oltre.

Partner National Liaison Representative (PNLR) o la Rappresentanza svizzera presso l'ACT

I *National Liaison Representative* (NLR) sono i rappresentanti nazionali, militari

Links

<https://www.nato.int/nato-welcome/index.html#top>

<https://www.act.nato.int/>

https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_del_Trattato_dell'Atlantico_del_Nord

<https://www.eda.admin.ch/missions/mission-nato-brussels/fr/home.html>

Bibliografia

ACT Factsheet 2020, ACT, Norfolk VA

ACT Glossy 2020, ACT, Norfolk VA

ASMZ, Schweizer Stabschef der "Partner Interoperability Advocacy Group", Beat Kocherhans e Markus Widmer, 12/2017

in uniforme o civili, nominati dai rispettivi governi per garantire il collegamento tra l'ACT e il loro quartier generale della difesa nazionale. Per la maggior parte, i NLR con il loro personale sono anche responsabili delle questioni amministrative di tutti i collaboratori nazionali impegnati nel comando alleato.

Parallelamente, di norma senza supporto amministrativo, i *Partner National Liaison Representative* (PNLR) sono i rappresentanti delle nazioni non membri della NATO, come nel caso della Svizzera. Presso l'ACT vi sono attualmente 27 NLR e 7 PNL⁸. Il Montenegro e la Macedonia del Nord sono ancora direttamente rappresentati nell'Alleanza. Il Lussemburgo ha sede a Washington DC.

Siccome i processi e i progetti di trasformazione (ad esempio nel campo

delle tecnologie emergenti e dirompenti) continuano a svilupparsi rapidamente, ciò richiede il coinvolgimento sia dei membri della NATO sia dei partner. Disporre di un P/NLR nell'ACT a Norfolk è un vantaggio e consente un coinvolgimento precoce con le nazioni e la NATO, che è di reciproco vantaggio.

Il primo rappresentante dell'Esercito svizzero presso l'ACT a Norfolk è arrivato nel 2006. Nonostante un breve periodo di assenza, la presenza è stata continua. Il PNL⁸ attuale è già il quinto a occupare questa posizione e continua a garantire il collegamento tra l'ACT e la rappresentanza svizzera presso la NATO a Bruxelles e il quartiere generale a Berna.

Il PNL⁸ fornisce un rapido canale di comunicazione tra l'ACT e le sue autorità

eco2000



Ingegneria naturalistica e opere forestali

Ing. Alberto Ceronetti

Riva San Vitale - Lugano www.eco2000.ch

nazionali. Ha la possibilità di rivolgersi direttamente al comandante (SACT), al suo sostituto (DSACT) o al suo capo del stato maggiore (COS), ma anche a tutti i capi reparto (altri uffici generali), per richiedere informazioni specifiche, presentare problematiche di portata nazionale, posizioni e prospettive su questioni di interesse reciproco. Può attivarsi allo stesso modo, qualora il *Partner Interoperability Advocacy Group* (PIAG)⁹ richieda l'interazione con lo staff.

Partner Interoperability Advocacy Group (PIAG)

Nel 2012 al Chicago Summit, la NATO lanciava la *Connected Forces Initiative* (CFI). Per assistere l'Alleanza sulle questioni relative ai partner riguardanti il CFI, una Task Force (CFI TF) è stata istituita nel 2013. L'Austria, l'Australia, l'Irlanda, la Finlandia, la Nuova Zelanda, la Svezia e la Svizzera (i sette *Non-NATO Member* o 7 NNN) sono stati i membri fondatori.

Nel maggio 2015, la CFI TF è stata rinominata in PIAG. Questo gruppo informale rappresenta gli interessi delle sette NNN, concentrandosi sull'interoperabilità militare tra la NATO e i suoi partner. La missione del PIAG è di promuovere l'ulteriore sviluppo dell'interoperabilità militare con la NATO, sulla base di interessi/esigenze nazionali e delle realtà politiche delle nazioni componenti del PIAG.

Nel 2019, la presidenza del PIAG è stata assicurata dal Rappresentante militare svizzero presso la NATO, il Brigadiere MARCEL AMSTUTZ. Il punto di contatto (POC) del PIAG al HQ SACT di Norfolk è attualmente assicurato dalla Svizzera attraverso il PNLR ACT, il tenente colonnello SMG BLAISE O. PELLETIER.

L'ufficiale presente a Norfolk rappresenta la Svizzera nelle numerose manifestazioni e celebrazioni della NATO, dell'ACT o di altre autorità militari

nazionali. Ha anche la responsabilità di coordinare le visite ufficiali a Norfolk da parte delle autorità militari e civili svizzere, come per esempio nel caso della COTC, dove il capo della pianificazione dell'esercito (Pianif Es) partecipa nella sua funzione di *Chief of Transformation* svizzero.

Nondimeno, le attività principali e quotidiane del PNLR consistono nel seguire i progetti, i programmi e le diverse pubblicazioni dell'ACT. Per farlo, partecipa regolarmente a conferenze, workshop e seminari a Norfolk e dintorni. Essendo l'unico ufficiale svizzero, è molto importante che possa mantenere anche stretti rapporti con altri NLR e i loro uffici. Generalmente fornisco ampio supporto e sono una buona fonte per ulteriori informazioni relative

alla NATO, ma anche per argomenti a carattere nazionale.

Ovviamente, il PNLR di Norfolk non potrebbe compiere il proprio dovere allo stesso modo senza l'appoggio dell'ufficio del rappresentante presso la NATO a Bruxelles e dell'ufficio dell'addetto alla difesa a Washington DC.

Il mantenimento di una presenza a Norfolk e il collegamento diretto con l'ACT è essenziale per seguire la trasformazione dell'Alleanza e per beneficiare delle conoscenze e delle esperienze dei membri e dei partner. Inoltre, è per gli ufficiali svizzeri un'opportunità per ampliare il loro orizzonte e la comprensione della più grande, e per la Svizzera ancora la più importante, organizzazione di difesa in Europa. ♦



Il tenente colonnello SMG BLAISE O. PELLETIER è nato nel luglio 1975 alla Chaux-de-Fonds. Dopo quasi 20 anni nella regione di Zurigo, si è trasferito in Ticino nell'ottobre 2015 ed è domiciliato nella comune di Lugano-Pregassona.

Nel 1995, ha iniziato la sua carriera militare nel corpo dei blindati come soldato di carri armati e fino al dicembre 2019 è stato il comandante del battaglione di carri armati 17.

Dopo la sua formazione per diventare ufficiale di professione dell'Esercito svizzero presso l'Accademia militare del PF di Zurigo, il ten col SMG PELLETIER ha lavorato principalmente nella Formazione d'addestramento dei

blindati e dell'artiglieria (LVb Pz/Art) a Thun, al Centro di addestramento al combattimento Ovest (Gefechtsausbildungszentrum, GAZ) a Bure e a Berna, nel progetto Comando Istruzione e anche nel Comando Operazioni (J3/9).

Prima di occupare una posizione come quella di rappresentante presso l'ACT a Norfolk, dal luglio 2019, le sue esperienze all'estero sono state il corso per capitano (Maneuver Captains Career Course) presso l'US Army Armor School, Fort-Knox (USA) nel 2006 e due missioni in Kosovo, con la KFOR nel 2009 (6 mesi come S3 Man Bn DULJE) e nel 2016 (12 mesi come C Op/Ass JRD-N).

- ¹ Membri fondatori nel 1949: Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Islanda (unico membro senza esercito), Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Regno Unito e Stati Uniti.
- ² Grecia e Turchia (1952), Germania (1955), Spagna (1982), Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia (1999), Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Romania, Slovacchia e Slovenia (2004), Albania e Croazia (2009), Montenegro (2017), Macedonia del Nord (2020).
- ³ Brigadiere Marcel Amstutz fino al giugno 2020 e divisionario Peter Wanner dal luglio 2020.
- ⁴ 25 sono i centri di eccellenza accreditati dalla NATO: CASPOA - Air Operations COE, NATO Cooperative Cyber Defence COE, NATO Counter Intelligence COE, Counter-Improvised Explosive Devices COE, Civil-Military Cooperation COE, Combined Joint Operations from the Sea COE, Crisis Management and Disaster Response COE, COE for Operations in Confined and Shallow Waters, Cold Weather Operations COE, Command and Control COE, COE Defence Against Terrorism, Energy Security COE, Explosive Ordnance Disposal COE, NATO Human Intelligence COE, Joint Air Power Competence Centre, Joint Chemical Biological Radiological & Nuclear Defence COE Military Engineering COE, COE for Military Medicine, NATO Military Police COE, NATO Modelling and Simulation COE, NATO Mountain Warfare COE, Naval Mine Warfare COE, NATO Stability Policing COE, NATO Strategic Communications COE e NATO Security Force Assistance COE.
- ⁵ Le *Emerging and Disruptive Technologies* sono quelle che hanno un effetto rapido e importante sulle tecnologie già esistenti e che perturbano o ribaltano i metodi e le pratiche commerciali tradizionali.
- ⁶ La COTC è l'unico evento in cui i *Chiefs of Transformation* nazionali dell'Alleanza e il *Partner Interoperability Advocacy Group* (PIAG, v. riquadro) hanno l'opportunità di interagire direttamente con il *senior leadership* dell'ACT e altri *senior leader* coinvolti nell'innovazione e nella trasformazione.
- ⁷ Il NIF si concentra su diversi temi, come ad esempio il miglioramento del processo decisionale durante l'edizione 2019. I leader di alto livello della NATO, le nazioni partner, le organizzazioni internazionali e i CEO delle principali industrie (*tech companies, armament* ecc.) riflettono insieme in questo Forum di due giorni su come sfruttare al meglio le soluzioni innovative per l'Alleanza.
- ⁸ Austria, Azerbaigian, Finlandia, Georgia, Svezia, Svizzera e Ucraina.
- ⁹ Il PNLR svizzero è anche il punto di contatto (POC) per il PIAG, secondo una rotazione definita a Bruxelles tra i membri del gruppo (v. riquadro PIAG).

Nicolas-Andrea Vitali

Consulente in soluzioni globali
Certificato AFA – FINMA no. 30883



Baloise Bank SoBa

**La vostra sicurezza
ci sta a cuore.**

**Per questo vi offriamo la nostra
consulenza personale.**

Agenzia Generale Lugano

Via Canova 7, 6900 Lugano

Tel. +41 58 285 52 38

Cell. +41 79 387 49 55

Fax +41 58 285 57 33

nicolas.vitali@baloise.ch

www.baloise.ch

Basilese
Assicurazioni

76050



Michele Masdonati



Marco Ferrari

Una solida realtà nel Cantone Ticino.

**Siamo qui per voi da oltre
145 anni.**

Agenzia generale Bellinzona
Michele Masdonati

Piazza del Sole 5
6500 Bellinzona
T 091 601 01 01
bellinzona@mobiliare.ch

mobiliare.ch

Agenzia generale Lugano
Marco Ferrari

Piazza Cioccaro 2
6900 Lugano
T 091 224 24 24
lugano@mobiliare.ch

la Mobiliare